

---

---

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO



Facoltà di Ingegneria

Istituzioni di Economia

Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale

Lezione 1  
Introduzione

Prof. Gianmaria Martini

---




Università degli Studi di Bergamo  
Facoltà di Ingegneria

---

---

**Cosa studia l'economia**

- L'economia è la scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società, volta a suggerire le linee di azioni migliori per il benessere sociale
- Perché è una scienza?
  - L'economista non può limitarsi a descrivere i fenomeni che osserva
    - Deve anche spiegarli
- Il primo passo consiste nella costruzione del modello economico
  - Rappresentazione astratta della realtà che intende studiare
    - Scopo dei modelli:
      - Spiegare per quale ragione è accaduto un certo fenomeno
      - Prevedere cosa potrà accadere in futuro



Università degli Studi di Bergamo  
Facoltà di Ingegneria

## I fatti oggetto di studio

---

- I fatti cui è interessato l'economista non sono uguali a quelli con cui lavora normalmente lo studioso di scienze naturali (es. fisico)
  - In Fisica l'attendibilità dei fatti è sempre verificabile in laboratorio
    - Se dai fatti emerge un contrasto con la teoria, la teoria viene cambiata
- I fatti alla base del lavoro dell'economista hanno per oggetto circostanze accadute, non facilmente riproducibili
- Essi dipendono fortemente dal comportamento delle persone, e dalla capacità di coloro che hanno raccolto le osservazioni (es. gli statistici)
- Pertanto quando si parla di fatti, l'economista intende descrizioni di avvenimenti accaduti, che possono essere difettose o lacunose
- Conseguenza:
  - Quando l'economista registra un contrasto tra teoria e fatti non è per nulla detto che la teoria debba essere modificata

---

Istituzioni di Economia

3



Università degli Studi di Bergamo  
Facoltà di Ingegneria

## Esempi di fatti economici

---

- Prezzo del petrolio grezzo



Brent Crude-Current Month US BBL  
FROM 21/7/2004 TO 23/2/04 WEEKLY

COEFF A = 14.416 CORRELATION COEFF = 0.8842 FREQU = M  
COEFF B = 0.117 STANDARD ERROR = 0.0116

- Salari dei CEO (AD in Italia)



Chief executives' pay  
As a multiple of manufacturing employees' pay, 1999

Sources: Towers Perrin; Standard & Poor's

---

- Cosa lo determina?
  - Perché è così volatile?

- Perché esistono questi differenziali?

---

Istituzioni di Economia

4

Università degli Studi di Bergamo  
Facoltà di Ingegneria

**I modelli**

- Per spiegare questi fenomeni la teoria utilizza dei modelli
  - Schemi concettuali, non necessariamente realistici, il cui ruolo è quello di chiarire l'ambiguità che sempre circonda i fatti economici
- Il modello comunica una verità parziale
- Un esempio:
  - il modello della domanda del mercato:
    - Esiste una funzione per cui se il prezzo della benzina cresce allora la domanda di benzina, sia individuale sia aggregata (cioè di tutti gli individui che rappresentano gli acquirenti nel mercato della benzina in Italia), diminuisce
  - Il modello comunica alle compagnie petrolifere che se alzano i prezzi venderanno meno. Questo potrebbe portare ad una riduzione del fatturato, non necessariamente ad un aumento

Istituzioni di Economia

5

Università degli Studi di Bergamo  
Facoltà di Ingegneria

**La razionalità**

- Gli individui prendono delle decisioni che influenzano l'economia:
  - Quanto consumare dei vari beni
  - Che tipo di lavoro svolgere
  - Quanto produrre (a che prezzo)
  - Cosa controllare (regolamentare) di un certo mercato
  - Ecc.
- Come vengono prese tali decisioni?
  - Si ipotizza che siano sempre decisioni razionali
  - Distinguiamo tra
    - Razionalità strumentale (massimizzazione vincolata di tipo meccanico)
      - L'individuo prende decisioni con un'ottica esclusivamente individuale
    - Razionalità strategica
      - L'individuo prende decisioni tenendo conto dell'interazione con altri individui

Istituzioni di Economia

6



- La finalità dell'economista è il benessere sociale
  - Prevale la collettività non l'individuo
- Esiste quindi il problema della definizione del benessere sociale che non può essere simile al gioco politico
  - Es. Il benessere sociale coincide con la maggioranza degli individui. Non è questa l'ottica di indagine
- Occorre individuare una definizione di benessere sociale che sia indipendente dalle maggioranze/minoranze ma sia qualcosa di oggettivo



- L'economia si è sviluppata in Gran Bretagna nel XVIII secolo
  - Adam Smith [1776], La ricchezza delle nazioni, il concetto della "mano invisibile"
  - David Ricardo [1817], Principi di economia politica e della tassazione, il concetto di rendita
  - John Stuart Mill [1848], Principi di economia politica, l'idea di utilitarismo (individualismo)
  - Karl Marx [1867], Il capitale, l'idea del saggio di sfruttamento, ossia dell'appropriazione eccessiva della ricchezza



- La Microeconomia studia l'economia secondo una prospettiva che la porta il più possibile vicino all'oggetto di indagine
  - Decisione di consumo
  - Decisione di produzione
  - Equilibrio in un singolo mercato
  - Formazione del prezzo in un'impresa
  - Effetto della tassazione in un singolo mercato
- La Macroeconomia studia gli aggregati economici, ossia utilizza una prospettiva che tenga conto del numero maggiore di elementi in gioco
  - Crescita e sviluppo del sistema nel suo complesso
  - Emergere della disoccupazione
  - Emergere dell'inflazione
  - Ruolo delle politiche di intervento pubblico
  - Politiche monetarie
  - Scambi tra paesi